



Bruxelles, 29 febbraio 2016
(OR. fr)

6414/16

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0081 (COD)**

**CODEC 192
MIGR 29
RECH 30
EDUC 38
SOC 93**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari (rifusione) (prima lettura) (AL + D) - Adozione a) della posizione del Consiglio b) della motivazione del Consiglio

1. Il 26 marzo 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 79, paragrafo 2, lettere a) e b), del TFUE^{2 3}.

¹ Doc. 7869/13.

² A norma degli articoli 1 e 2 e dell'articolo 4 bis, paragrafo 1, del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, detti Stati membri non partecipano all'adozione della presente direttiva e non sono da essa vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 18 settembre 2013¹.
Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 28 novembre 2013².
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 25 febbraio 2014³.
4. Nella 3433^a sessione del 3 dicembre 2015 il Consiglio "Giustizia e affari interni" ha raggiunto un accordo politico sulla posizione del Consiglio in prima lettura riguardo alla direttiva in oggetto⁴.
5. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di:
 - adottare, con il voto contrario della delegazione austriaca, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione, la posizione del Consiglio in prima lettura che figura nel documento 14958/15 e la motivazione riportata nel documento 14958/15 ADD 1 REV 1;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum alla presente nota.

¹ GU C 341 del 21.11.2013, pag. 50.

² GU C 114 del 15.4.2014, pag. 42.

³ Doc. 6746/14.

⁴ Conformemente alla lettera del 1° dicembre 2012, inviata dal presidente della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo al presidente del Coreper, il Parlamento europeo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.